

## SCUOLA Valerio Lupo si è classificato ottavo in un concorso che ha coinvolto circa 7.500 studenti di tutta Italia

# Un alunno del «Levi» tra i geni della matematica: «In terza avevo rischiato il debito, ora ho il 10»

**BOLLATE** (dff) Due anni fa ha rischiato di avere il debito formativo in matematica. Ora, invece, ha raggiunto l'ottavo posto alla quindicesima edizione del gran premio di matematica applicata, il concorso educativo rivolto agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori organizzato dal forum Ania-Consumatori in collaborazione con l'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. E' questa la storia di **Valerio Lupo**, 19enne studente della 5D del liceo scientifico «Primo Levi» di via Varalli. Il giovane studente, residente a Senago, ha infatti raggiunto un grande piazzamento in una gara che ha coinvolto oltre 7.500 promesse della matematica provenienti da Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Veneto, Puglia e Sicilia.

Una prova, quella sostenuta dall'alunno del «Levi», articolata in due parti. La prima di esse ha selezionato i cinque migliori matematici degli istituti che hanno aderito al concorso, la seconda, invece, ha visto Lupo gareggiare nella matematica applicata con gli altri studenti in diverse prove a punti in base alla loro difficoltà attraverso tre problemi a risposta aperta e

cinque a risposta multipla. La premiazione è poi avvenuta lo scorso 19 marzo nell'aula magna del prestigioso ateneo milanese.

«Ho iniziato a partecipare alle gare di matematica lo scorso anno. Non avevo una grande preparazione ma mi sono comunque impegnato e ho frequentato diversi corsi. Devo comunque ringraziare la professoressa **Nadia Scappini** per

l'incoraggiamento che mi ha dato» afferma il giovane studente del «Levi». Un rapporto, quello tra Lupo e la matematica, che esiste da molti anni: «Ho sempre avuto una buona testa e degli ottimi voti, sia alle scuole elementari che a quelle medie. In terza superiore, invece, ho rischiato il debito ma, grazie a un grande impegno, ho raggiunto il 10 in pagella al termine dello scorso anno scola-

stico». Tanti i sogni nel cassetto del giovane studente: «Mi piacerebbe poter studiare fisica teorica o matematica e, magari, essere ammesso alla Normale di Pisa o all'accademia Galileiana di Padova. Non penso di avere le capacità per insegnare ai ragazzi. Sogno però di diventare un ricercatore del Cern o di essere un docente universitario».

**Stefano Dattesi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GENIO DELLA MATEMATICA** La premiazione di Valerio Lupo, studente della 5D